



UNA RISCHIOSA DERIVA

Il **laconico comunicato della Banca**, che prende atto “dell'impossibilità di procedere, allo stato, alla modifica delle previsioni negoziali per allineare il mese di attribuzione della gratifica a quello dei passaggi di livello”, e comunica che “procederà alla liquidazione della gratifica e della maggiorazione dell'indennità di funzione prima possibile”, **rivela**, ammesso che ce ne fosse bisogno, **la determinazione della Banca e l'inettitudine dei Sindacati di maggioranza dell'Area manageriale-Alte professionalità**.

La Banca, forte di previsioni regolamentari gentilmente concesse da CIDA-Dasbi e sorda alle proposte di mediazione, **sfrutta il proprio potere e agisce in maniera pericolosamente unilaterale**, limitandosi a comunicare al Personale le decisioni assunte, senza fornire alle colleghe e ai colleghi sufficienti argomentazioni.

CIDA-Dasbi, invitate da Falbi-Sibc ad assumere un atteggiamento responsabile, volto al raggiungimento di un accordo negoziale, hanno evitato accuratamente il confronto propositivo con le altre Organizzazioni Sindacali per definire diverse modalità per la corresponsione di gratifica e indennità di funzione, e per conseguire, inoltre, talune acquisizioni minimali, **in attesa di un più ampio confronto negoziale** che corregga storture e iniquità della Parte I del Regolamento del Personale.

Il risultato di tale atteggiamento, incomprensibile e ottuso, è che **la Banca**, che già corrispose livelli e passaggi di segmento con notevole ritardo rispetto alle previsioni regolamentari, **a marzo non pagherà gratifiche e maggiorazioni delle indennità di funzione**.

La minaccia della CIDA di attivare azioni di tutela per il Personale dell'Area Manageriale è decisamente poco credibile e sterile in questa circostanza, atteso che il testo dell'accordo sottoscritto recita *“Nel mese di marzo di ogni anno può essere corrisposta...”*.

L'unico comportamento da porre in essere, per i colleghi dell'Area Manageriale, è di **abbandonare Organizzazioni Sindacali pericolosamente incapaci di negoziare e di rivolgersi a chi ha dimostrato**, con competenza e con i fatti, **di saper ricercare**, anche in tempi difficili e con la spada di Damocle – derivante dalle frettolose firme di CIDA-Dasbi-Cisl solo per i direttivi (nelle trattative su orario di lavoro, Filiali e riforma delle carriere) – **soluzioni efficaci e garanzie adeguate per tutte le colleghe e i colleghi**.

Roma, 27 febbraio 2018

La Segreteria Nazionale Falbi
Area Manageriale e Alta professionalità